



PART. IVA 01297110833

Sede legale: Via Dei Gigli, n. 31/c – 98057 MILAZZO (ME)

Tel. 3355981788 Fax 1782204642 mail: [cooputopia@tiscali.it](mailto:cooputopia@tiscali.it)

---

## COMUNICATO STAMPA

La polemica fine a sé stessa non ci ha mai interessato, men che meno quella tanto diffusa oggi sui “social” in cui si muovono accuse pretestuose e si tranciano giudizi senza conoscere bene i problemi e le persone.

Ci asteniamo pertanto da ogni considerazione sul piano personale, ma ci sembra più che doveroso puntualizzare alcune cose.

Il signor Franco Russo dovrebbe sapere, e forse lo sa bene, che in quanto consigliere comunale ha libero accesso ai documenti dei due progetti SPRAR del Comune di Milazzo gestiti dalla nostra cooperativa. Può verificare quindi dati statistici, rendicontazioni di spesa, relazioni annuali e tutte le informazioni relative al nostro operato.

Aggiungo che il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) è considerato dall’Unione Europea come “buona pratica” di accoglienza e integrazione e indicato come modello da seguire e adottare.

Lo SPRAR, promosso in tutta Italia dai Comuni, si caratterizza per l’accoglienza diffusa nel territorio, cioè piccole strutture e appartamenti inseriti nel contesto cittadino utili a creare relazioni e mantenere rapporti di buon vicinato; si caratterizza per un accompagnamento “forte” dei beneficiari che studiano la lingua italiana ed i corsi per la licenza media presso il CPIA, praticano sport nelle società sportive del territorio, svolgono attività gratuite di pubblica utilità per conto delle Istituzioni pubbliche (Comune e scuole cittadine), fanno tirocini formativi presso aziende del luogo, partecipano ad iniziative di tutela ambientale promosse da associazioni ambientaliste (vedi Legambiente del Tirreno), e poi svolgono tutte quelle incombenze che ogni cittadino che vive in autonomia fa durante la propria giornata (fare la spesa, cucinare, pulire casa, incontrare gli amici ecc.).

Lo SPRAR, gentile signor Russo, è scuola di cittadinanza, è momento di ricostruzione personale di un percorso di vita che si è spezzato nel Paese di origine e che faticosamente può rinascere qui, o altrove, solo se attorno ad esso si crea una rete di relazioni positive, di solidarietà e di amicizia della comunità. Di queste persone ci prendiamo cura tutti i giorni. E’ questo il “mandato pubblico” che abbiamo ricevuto dal Comune e che portiamo avanti con onore e con la consapevolezza di potere anche sbagliare, come può capitare in ogni esperienza umana, ma con la certezza di fare del nostro meglio per essere di aiuto alle persone che abbiamo accolto.

La invitiamo, gentile signor Russo, a distinguere gli SPRAR dai CAS promossi dalla Prefettura che hanno un’altra impostazione e operano in modo diverso dagli SPRAR.

Va ricordato altresì che Milazzo è città aperta che quotidianamente è raggiunta da centinaia di persone che vengono per motivi di studio, di lavoro, di svago e, purtroppo, anche per...mendicare. Anche nella nostra città, infatti, sono sempre più evidenti le disuguaglianze sociali ed i modelli che noi occidentali abbiamo creato: i centri scommesse proliferano, alimentando i profitti, per chi li

gestisce, ed il miraggio, per chi li frequenta, che povertà e disagio possano scomparire con un attimo di fortuna.

Rigettiamo infine le considerazioni offensive verso gli SPRAR e verso il nostro operato, contenute nel comunicato del consigliere Russo; (ci riserviamo di valutare in sede legale i termini usati nel comunicato a tutela del buon nome nostro e dello SPRAR).

Ci dichiariamo sin d'ora pronti ad un confronto pubblico, sulle tematiche che riguardano l'immigrazione e l'accoglienza dei migranti, con tutta la comunità milazzese che spesso si è dimostrata sensibile e disponibile nei confronti delle persone che accogliamo e delle iniziative che svolgiamo nel territorio.

Il Presidente  
Francesco Giunta